

IN UN MONDO DISTRUTTO
ANCHE L'INNOCENZA PUO' UCCIDERE



LUBOARTS PRODUCTIONS
PRESENTA

STRANOTROFIO

SCRITTO PRODOTTO DIRETTO E ANIMATO DA
ALBERTO "LOBO" GENOVESE

MATTIA DI PALMA · PAOLA MASCIADRI · MARCO D'AGOSTINI · SARAH TREVISAN · GINEVRA DARDENGO · GIULIA CIAVARELLA
ROBERTO SPONZILLI · ALESSANDRO BIANCHI · MARCO BEZZON · FRANCESCO VITRANI · GRETA PULIMENO

SCENEGGIATURA MATTIA DE PASCALI DA UNA STORIA ORIGINALE DI ALBERTO "LOBO" GENOVESE

CHARACTERS DESIGN E INTERNAL BACKGROUNDS GIORGIO CREDARO MUSICA E SONORO FRANCESCO TRESKA

STRANOTROFIO



Sopravvissuto a una misteriosa ecatombe planetaria, Demetrio, celebre illusionista d'avanspettacolo, vaga in solitudine in un mondo freddo e ostile. Dopo essere scampato all'attacco di creature mostruose grazie all'intervento di un vecchio soldato armato di una balestra al posto del braccio — Demetrio percepisce una musica sospesa nell'aria, un richiamo seducente e misterioso. Seguendola, raggiunge un edificio isolato tra le montagne artiche. Al suo interno convivono robot dalle forme vintage comandati da una direttrice dai modi autoritari e perentori, un microcosmo governato da regole opache, dove l'infanzia è controllata e preservata all'interno di un mostruoso esperimento scientifico.

Inquadra il QR code
per vedere il Trailer



Per contatti e info:
loboartsproductions@gmail.com

STRANOTROFIO

IL FILM

Stranotrofio è una surreale epopea animata che rielabora l'immaginario classico della fantascienza e dell'horror per raccontare, in forma poetica e perturbante, un mondo post-umano dove il controllo, la marginalizzazione e la gestione dell'infanzia riflettono le derive del presente. Un film visionario e profondamente politico sul potere dell'immaginazione come ultimo gesto di libertà.

Genere: Fantascienza/Animazione

Paese di produzione: Italia

Anno di produzione 2026

Durata: 80 min. ca.



Cert. Patamu - 161913

Per contatti e info:
loboartsproductions@gmail.com



STRANOTROFIO

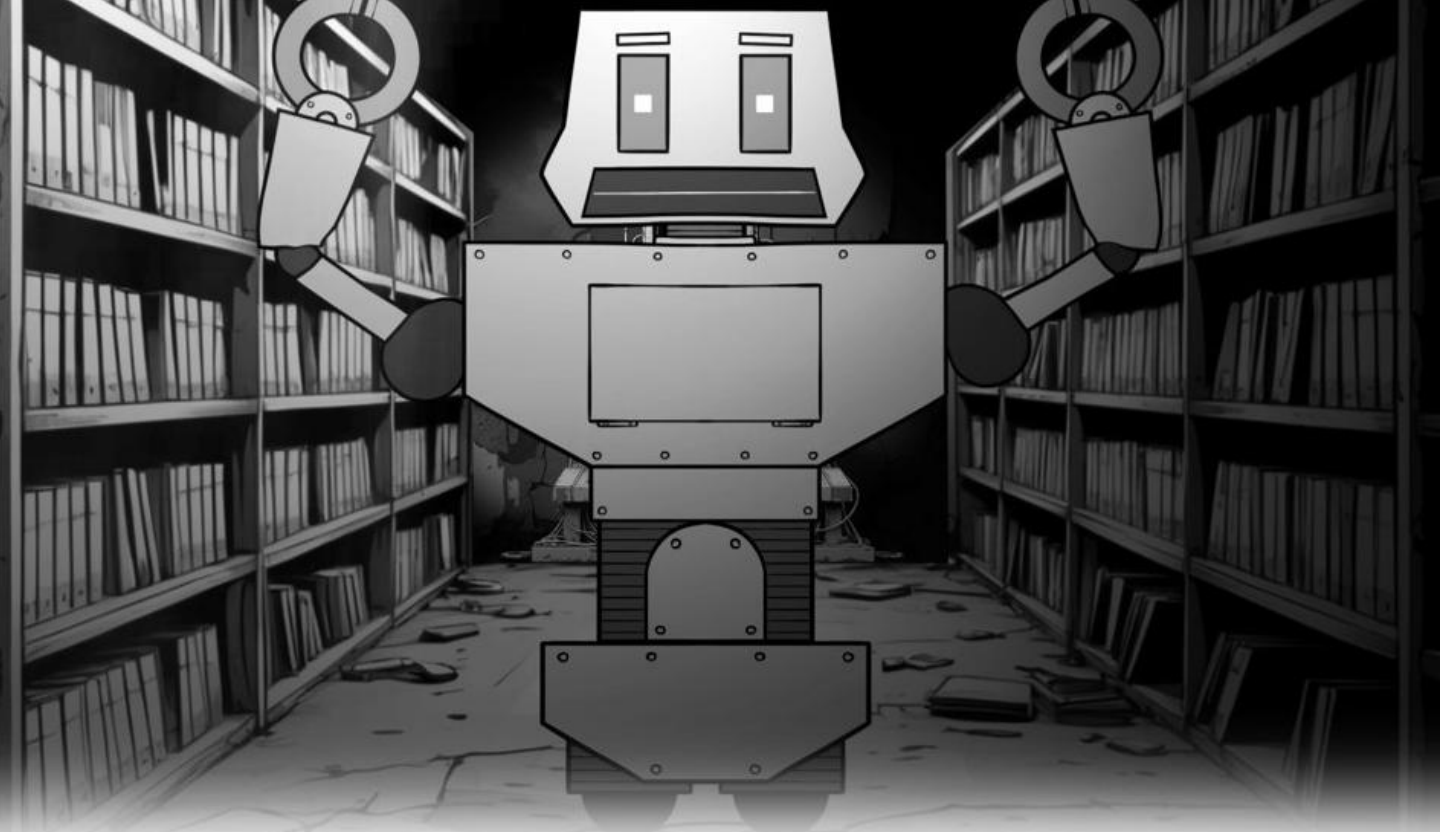
DIRECTOR STATEMENT

Con Stranotrofio ho voluto costruire un mondo che non fosse semplicemente “dopo la fine”, ma bloccato in una fine permanente. Un paesaggio congelato, immobile, come una memoria che non riesce più a trasformarsi. L’ambientazione artica non è solo uno spazio fisico, ma uno stato mentale: un luogo in cui il tempo si è fermato e l’umanità ha delegato la propria sopravvivenza a sistemi freddi, automatici, incapaci di empatia.

Demetrio è un personaggio fuori tempo massimo. La sua arte — l’illusione — è fragile, inefficiente, apparentemente inutile. Proprio per questo diventa centrale: in un mondo governato dal controllo e dalla gestione del diverso, l’illusione è un gesto politico, perché introduce ambiguità, dubbio, possibilità. Non risolve, ma incrina.

Lo Stranotrofio nasce dall’idea di un luogo che protegge distruggendo, che salva isolando. Un’istituzione pensata per custodire il futuro — l’infanzia — ma che finisce per neutralizzarlo. I bambini, i robot obsoleti e le creature mutate non sono elementi fantastici, ma residui di un sistema che ha perso il rapporto con il presente.

L’animazione mi permette di lavorare su questi temi senza realismo, mantenendo una distanza poetica e perturbante. Il mio interesse non è la catastrofe in sé, ma ciò che resta dopo: i meccanismi di potere, le forme di sopravvivenza emotiva, e la possibilità che l’immaginazione — anche nella sua forma più fragile — sia ancora un atto di resistenza.



STRANOTROFIO

PERSONAGGI E INTERPRETI

Mattia Di Palma: Demetrio
Marco D'Agostini: Sydron/Presentatore
Ginevra Dardengo: Aaron/Dalypsia
Alessandro Bianchi: Haegidious
Roberto Sponzilli: Hector
Francesco Vitrani: Archivista

Paola Masciadri: Madame Pakula
Giulia Ciavarella: Baatron/Cybertia
Sarah Trevisan: Glenda
Marco Bezzon: Asdrubal
Greta Pulimeno: Sandrina

CAST TECNICO

Alberto Genovese – Storia, Produzione, Storyboard, Animazione, Compositing, Produzione, Regia
Mattia De Pascali – Sceneggiatura
Giorgio Credaro – Characters, design backgrounds interni
Paola Masciadri – Direzione Doppiaggio
Francesco Tresca – Sonoro e Musica



BIO

STRANOTROFIO

Alberto Genovese - ha esordito con il fanta-trash "L'invasione degli Astronazi" per poi orientarsi verso il cinema di animazione/fantascienza con "Dolcezza Extrema" (distribuito nel 2018 dalla TROMA). Successivamente ha realizzato l'horror animato "Resurrection Corporation" (distr. 102 distribution, 2022) e il fantahorror "Ho provato un acido proveniente dallo spazio (distr. Darkside Releasing, 2024). Nel 2021 ha pubblicato con Edizioni Bepress, il libro "La pellicola va nella plastica. Ovvero come smaltire il cinema spazzatura. Enciclopedia breve del cinema freak, trash, bizzarro, exploitation". Nel 2025 pubblica insieme a Daniele Magni per Edizioni Bloodbuster "Pianeti Erranti – Dizionario del cinema di Fantascienza italiana".

Mattia De Pascali - ha scritto e diretto i film "McBetter", "Beyond the Omega" e "Le Terre Incolte", ha inoltre firmato soggetto e sceneggiatura dell'horror d'animazione "Resurrection Corporation". Si è dedicato anche a scrittura e regia teatrali, portando in scena "La vita è bella... tu no!", "L'orsacchiotto", "La casa dell'oblio" e "Una favola opaca". I suoi racconti sono apparsi in una raccolta personale, "5 biglietti per un drive-in" (Cut-Up Publishing), e in antologie collettive, riviste e fanzine. Altre sue pubblicazioni sono la novella illustrata "Il gabinetto del Dottor Güt Alan" (self-publishing) e il saggio "Multisala Salento" (Kurumuny Edizioni).